LEGENDA

ELEMENTI DI DISSESTO

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA GRAVITATIVA

Corri detritici attivi

Corri detritici quiescenti

Frana attiva di crollo e/o ribaltamento

Frana quiescente di crollo e/o ribaltamento

Orlo di parete rocciosa

DGPV - Deformazione gravitativa di versante (presunta)

Masse isolati

Limite di invasione potenziale di corpi litoidi

FORME FLUVIALI E FLUVIOGLACIALI LEGATE ALLA DINAMICA DELLE ACQUE

Forme di erosione

Orlo di terrazzo fluvioglaciale inattivo

Orlo di terrazzo fluvioglaciale attivo o rattivatte

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE

CAe Conoide di deiezione attivo

CAd La sigla alfanumerica corrisponde al livello di pericolosità naturale (m=media; h=elevata; e=molto elevata) e agli interventi di mitigazione (1=assenti o 2=presenti) ad esso associati

CAb

Cà Conoide di deiezione stabilizzata

Lineari

Ea. Energia molto elevata

Eb. Energia elevata

Em. Energia medio-moderata

Areali

Ea. Energia molto elevata

Eb. Energia elevata

Em. Energia medio-moderata

FORME ED ELEMENTI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI

Linee di ruscellamento

Sezione idraulica critica

Zona a drenaggio diffuso/reso

VALANGHE

Ve Valanga di elevata pericolosità naturale

Vm Valanga di moderata pericolosità naturale

Ve Valanga non permeabile di elevata pericolosità naturale

Vm Valanga non permeabile di moderata pericolosità naturale

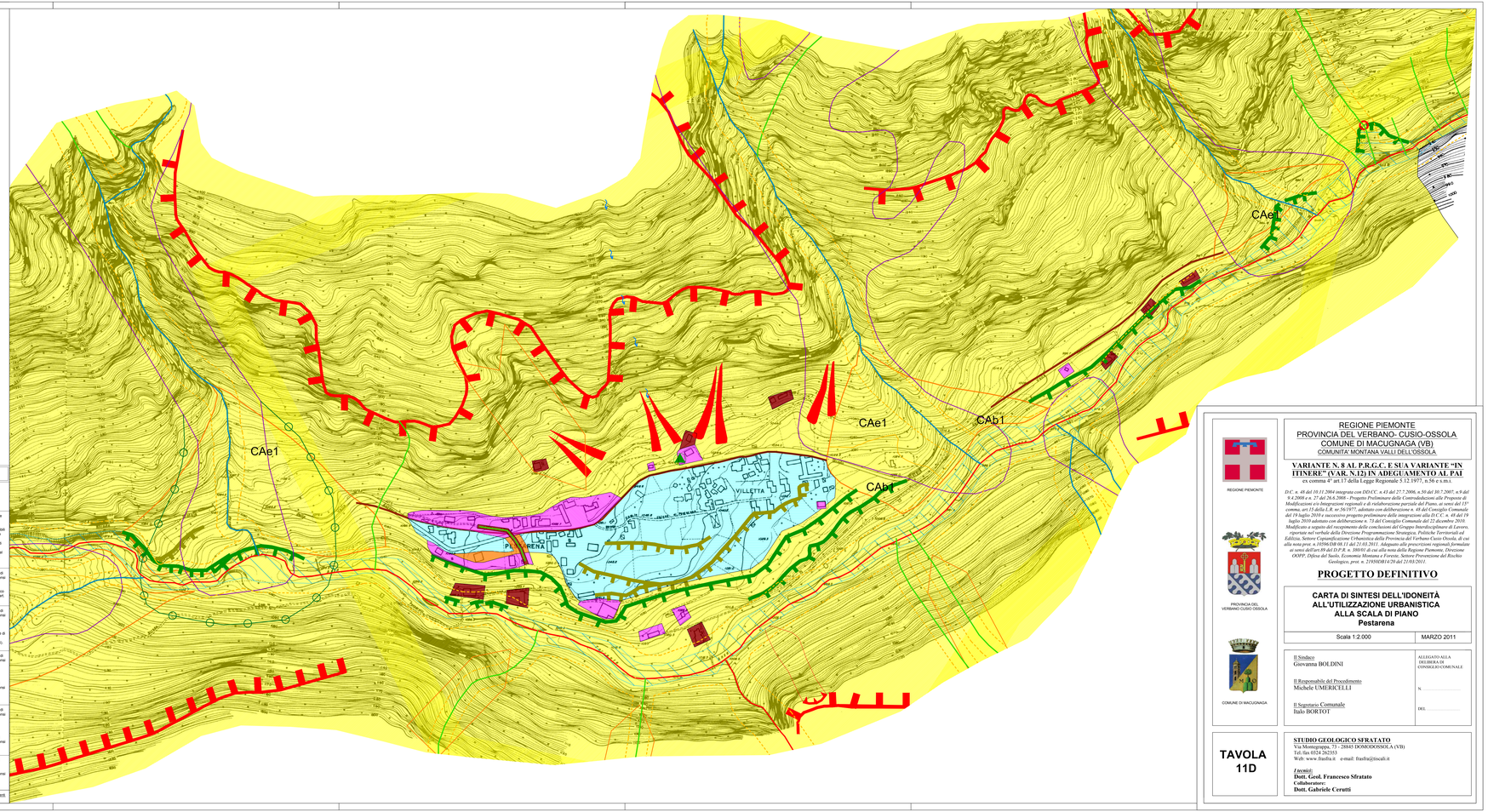
Sve Area interessata da eventi di soffio con elevata pericolosità naturale

Svm Area interessata da eventi di soffio con moderata pericolosità naturale

OPERE IDRAULICHE

Tratti intubati

Per favorire la leggibilità della carta, le campture della legenda, pur essendo univoche e ben distinguibili, hanno differente scala rispetto alla rispettiva ambiologia riportata in carta



LEGENDA

CLASSE	PERICOLOSITA'	GRADO DI PERICOLOSITA'	USO ATTUALE DEL TERRITORIO	INTERVENTI NECESSARI PER LA RIDUZIONE O ELIMINAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
				Rispetto delle norme tecniche ai sensi del DM 14.01.2008 e s.m.i.	Realizzazione di accorgimenti tecnici a livello del singolo lotto	Interventi di rassetto territoriale globali	Manutenzione e verifica delle opere di difesa esistenti	
II	Settori caratterizzati da condizioni di moderata pericolosità naturale settori caratterizzati da acclività media tagliata alla presenza di elementi morfologici (es. terrazzi, ...) settori caratterizzati da presenza di acque a bassa energia con battente ritenuto a 20 cm settori a drenaggio diffuso/reso settori caratterizzati da presenza di falda aree con terreni di fondazione con caratteristiche geotecniche scadenti	Moderato	Edificato / inedificato	Si	Si	Non necessari	Sempre necessarie	Porzioni di territorio con moderate limitazioni urbanistiche superabili attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione del PRGC ai sensi del DM 14.01.2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico - a ai sensi dell'Art. 61 della NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
IIIa	Porzioni di territorio inedificabile che presentano carattri morfologici e/o idrogeologici che li rendono instabili o fuori investimento	Da medio ad elevato	Inedificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico - a ai sensi dell'Art. 61 della NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. E' consentita la realizzazione di opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, secondo quanto previsto dell'art. 31 della L.R. 56/77.
IIIb1	Porzioni di territorio nelle quali le complesse situazioni morfologiche, idrogeologiche e/o di dissesto in atto o quiete allo stato attuale delle conoscenze ne di determinano un pericolosità di livello di pericolosità alto, che comunque è da considerare compatibile con l'attuazione di interventi di tipo strettamente puntuale, di modesta tecnicità ed entità, finalizzati a consentire la realizzazione di quelle opere ritenute necessarie dal D.P.R. n. 380/01 e dalla L.R. 56/77 e successive e T.C.1989 concernenti la difesa del suolo, l'edilizia pubblica e l'urbanistica, ma che verte alla verifica di dettaglio della caratteristiche di pericolosità dell'area con successiva prevista trasformazione in una delle classi successive (IIIb2, IIIb3, IIIb4)	Da medio ad elevato	Edificato / inedificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico - a ai sensi dell'Art. 61 della NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. La previsioni urbanistiche sono momentaneamente sospese sino alla verifica di dettaglio della caratteristiche di pericolosità dell'area con conseguente prevista trasformazione in una delle successive classe IIIb (2, 3, 4).
IIIb2	Porzioni di territorio nelle quali le complesse situazioni morfologiche, idrogeologiche e/o di dissesto in atto o quiete allo stato attuale delle conoscenze ne di determinano un pericolosità di livello di pericolosità medio, nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione del rischio previste dal PRGC, a seguito dell'attuazione o dell'efficacia di quelle esistenti, necessaria per l'ottenimento ed la mantenimento della pericolosità, si è verificata una modificazione della pericolosità stessa, a seguito di suddetti interventi di rassetto territoriale, tale da consentire la modificazione della pericolosità, ma non consente il cambio di destinazione d'uso con aumento il carico antropico.	Medio basso	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico - a ai sensi dell'Art. 61 della NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. A seguito dell'attuazione degli interventi di rassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione delle condizioni di pericolosità saranno ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico - c ai sensi dell'Art. 61 della NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
IIIb3	Porzioni di territorio edificate caratterizzate da un grado di pericolosità medio-elevato, nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di rassetto territoriale e/o mitigazione del rischio previste dal PRGC, a seguito dell'attuazione di quelle esistenti, necessaria per l'ottenimento e/o la minimizzazione della pericolosità, è consentito solo un miglioramento della pericolosità, a seguito di suddetti interventi di rassetto territoriale. Situazione delle opere di mitigazione del rischio tale da non consentire la modificazione della pericolosità, ma consente la trasformazione che non aumenta il carico antropico.	Medio-elevato	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico - a ai sensi dell'Art. 61 della NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. A seguito dell'attuazione degli interventi di rassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione delle condizioni di pericolosità saranno ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico - b ai sensi dell'Art. 61 della NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità
IIIb4	Porzioni di territorio edificate caratterizzate da un grado di pericolosità elevato, nelle quali anche a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione del rischio previste dal PRGC, a seguito dell'attuazione o dell'efficacia di quelle esistenti, non è stata raggiunta una modificazione della pericolosità, ma è comunque stato ricevuto del carico antropico.	Elevato	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale ed anche a seguito dell'attuazione degli interventi di rassetto per la riduzione della pericolosità saranno ammesse solo gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico - a ai sensi dell'Art. 61 della NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
	Fasce di rispetto dei corsi d'acqua: la delimitazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua individuate sulla carta (ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77) è da ritenere a titolo indicativo. Per la corretta definizione delle stesse si rimanda a quanto indicato all'interno dell'art. 61 della NTA del PRGC ed alla normativa vigente in materia.							Nell'indice di carico antropico, i soro ammessi tutti gli interventi previsti dell'Art. 3 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i..

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

COMUNE DI MACUGNAGA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO- CUSIO-OSSOLA
COMUNE DI MACUGNAGA (VB)
COMUNITA' MONTANA VALLI DELL'OSSOLA

VARIANTE N.8 AL P.R.G.C. E SUA VARIANTE "IN ITINERE" (VAR. N.12) IN ADEGUAMENTO AL PAI
ex comma 4° art.17 della Legge Regionale 5.12.1977, n.56 e s.m.i.

D.C. n. 48 del 10.11.2004 integrata con DD.CC. n.43 del 27.7.2006, n.50 del 30.7.2007, n.9 del 9.4.2008 e n. 27 del 26.6.2008 - Progetto Preliminare delle Controdeduzioni alle Proposte di Modificazioni e/o Integrazioni regionali e di rielaborazione parziale del Piano, ai sensi del 13° comma, art.15 della L.R. n. 56/1977, adottate con deliberazione n. 49 del Consiglio Comunale del 19 luglio 2010 e successivo progetto preliminare delle integrazioni alla D.C.C. n. 49 del 19 luglio 2010 adottate con deliberazione n. 72 del Consiglio Comunale del 27 dicembre 2010. Modificato a seguito del recepimento delle conclusioni del Gruppo Interdisciplinare di Lavoro, riportate nel verbale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Copianificazione Urbanistica della Provincia del Verbano Cusio Ossola, di cui alla nota prot. n.10596/DB 08.11 del 21.03.2011. Adeguato alle prescrizioni regionali formulate ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n. 380/01 di cui alla nota della Regione Piemonte, Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Economia Montana e Forestè, Settore Prevenzione dlle Rischio Geologico, prot. n. 2/19500/B14/20 del 21/03/2011.

PROGETTO DEFINITIVO

CARTA DI SINTESI DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA ALLA SCALA DI PIANO
Pestarena

Scala 1:2.000	MARZO 2011

Il Sindaco
Giovanna BOLDINI

Il Responsabile del Procedimento
Michele UMERCELLI

Il Segretario Comunale
Italo BORTOT

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. .....

DEL .....

TAVOLA 11D

STUDIO GEOLOGICO SFRATATO
Via Montegrappa, 77 - 28843 DOMODOSSOLA (VB)
Tel./fax 0324 262353
Web: www.fasfra.it e-mail: frasfra@tiscali.it

I tecnici:
Dott. Geol. Francesco Sfratato
Collaboratore:
Dott. Gabriele Cerutti